



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
BRESCIA

# ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

L'andamento economico in provincia di Brescia  
2° trimestre 2021

Report Trimestrali

## INDICE

1. <b>Gli indicatori congiunturali</b> .....	2
2. <b>Prospettive per il prossimo trimestre</b>	6
3. Note metodologiche: .....	7

*I dati del presente rapporto sono aggiornati al 29 luglio 2021*

### **NOTA PER GLI UTILIZZATORI**

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati di varie fonti e sono protetti da licenza "Creative Commons".

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CClAA di Brescia*"

Servizio Studi Statistica e Informazione Economica  
Camera di Commercio di Brescia - via Einaudi 23  
website: [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it)

*a cura di Maria Elena Russo*  
*e-mail: [statistica.studi@bs.camcom.it](mailto:statistica.studi@bs.camcom.it)*

## GLI INDICATORI CONGIUNTURALI

Il quadro congiunturale dell'artigianato manifatturiero si presenta in miglioramento ma è meno vigoroso dell'industria.

La produzione artigiana, infatti, registra un calo congiunturale dell'1,2% - più contenuto rispetto al primo trimestre dell'anno (-1,6%) - e un rimbalzo tendenziale del 23,3% che riduce il gap rispetto ai livelli pre-pandemici ma che non consente di recuperare i livelli pre crisi (-2,5% sulla media 2019).

Il quadro settoriale dell'artigianato si presenta positivo ad eccezione del comparto moda (-11,5% Pelli-Calzature; -1,4% Abbigliamento). In aumento sui livelli produttivi del secondo trimestre del 2020: i Minerali non Metalliferi (35,1%), e il Legno- Mobilio (37,2%), la Meccanica (+25,0%), la Siderurgia (+22,6%) e la Gomma-Plastica (+19,2%).

### Sintesi congiunturale dell'ARTIGINATO MANIFATTURIERO della provincia di Brescia al II trimestre 2021

**tab. 1 - Variazioni congiunturali destagionalizzate**

	2020				2021	
	1°	2°	3°	4°	1°	2°
Produzione industriale	-10,6	-14,1	27,9	-0,5	-1,6	-1,2
Fatturato totale	-10,8	-14,1	29,2	-0,7	-0,5	-1,4
Quota fatturato estero <sup>(2)</sup>	9,2	9,4	7,8	9,4	6,8	8,4
Prezzi materie prime	1,2	0,6	1,5	3,2	9,6	15,3
Prezzi prodotti finiti	0,4	0,2	0,8	0,4	3,6	7,5

(2) Quota del fatturato estero sul totale fatturato nel trimestre

Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

**Tab. 2 - Variazioni % tendenziali**

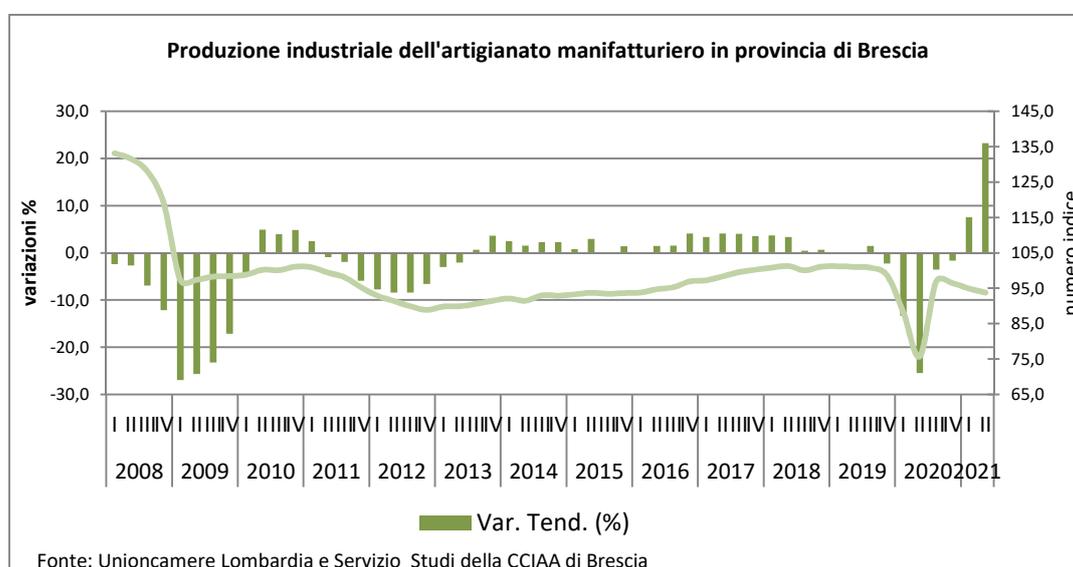
	2019	2020					2021	
	media annua	1°	2°	3°	4°	media annua	1°	2°
Produzione industriale	-0,3	-13,4	-25,5	-3,5	-1,7	-11,3	7,6	23,3
Fatturato totale	-1,8	-12,7	-25,5	-1,8	-1,6	-11,0	10,6	25,0
Ordini Interni	-3,1	-12,7	-24,2	-7,5	-2,9	-11,8	6,8	19,0
Ordini esteri	-0,1	1,9	-19,0	-3,2	2,0	-4,6	6,8	26,9

Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia

## Variazioni % su periodo pre-crisi (livello medio 2019)

Variazioni % tendenziali	Artigianato			
	Brescia		Lombardia	
	1° trim. 2021	2° trim. 2021	1° trim. 2021	2° trim. 2021
Produzione	-11,0	-2,5	-11,3	-5,6
Ordini interni	-9,7	-1,0	-11,6	-6,9
Ordini esteri	-2,9	29,9	-9,8	7,0
Fatturato totale	-8,3	4,6	-7,3	-3,8

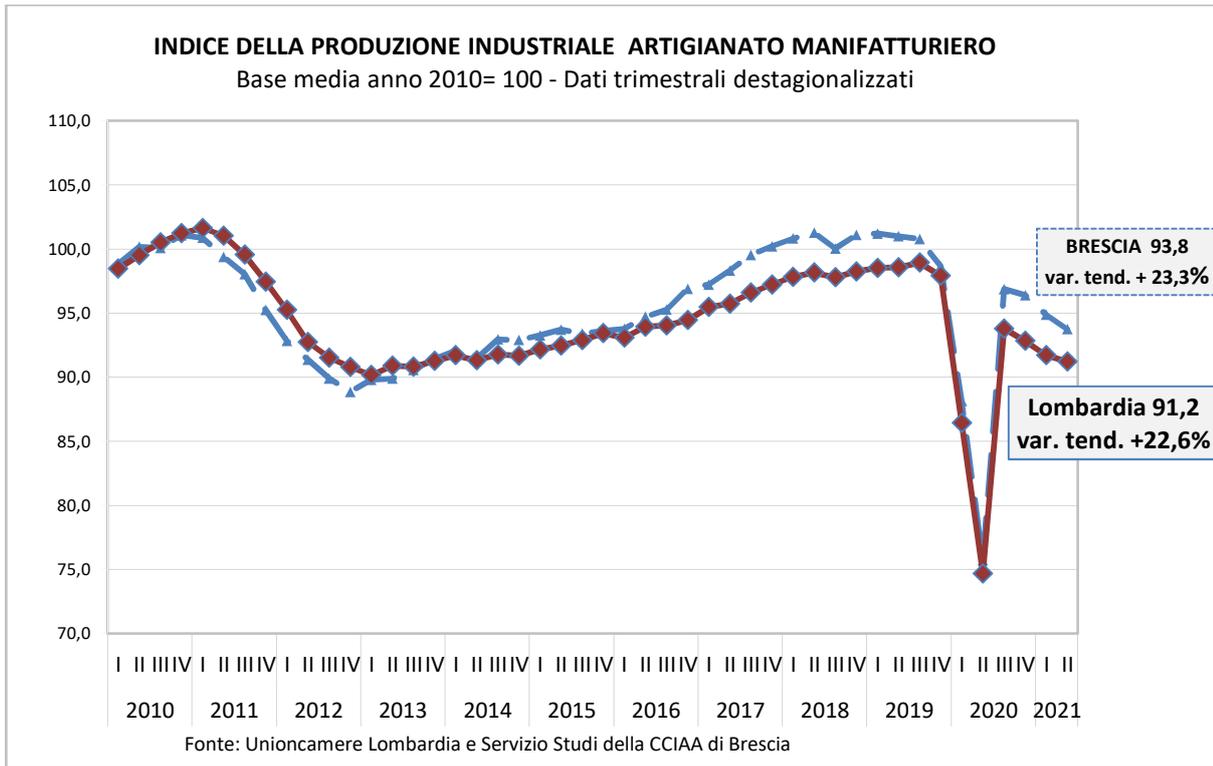
Fonte: Unioncamere Lombardia e Servizio Studi della CCIAA di Brescia



## Il confronto territoriale

La difficoltà degli artigiani ad agganciare la ripresa è comune a livello regionale, in tale contesto il risultato bresciano è migliore rispetto alla media lombarda che deve recuperare 5,6 punti percentuali sui livelli medi del 2019 contro i 2,5 degli artigiani bresciani.

Dal confronto con le province lombarde il ritmo di crescita bresciano con Bergamo (+30,4%), Lecco (25,1%), Monza (24,7%) e Sondrio (24,0%) si colloca sopra la media regionale (22,6%).



## Variazioni tendenziali della produzione per provincia

**Produzione ARTIGIANATO per provincia**  
Variazioni tendenziali trimestre T2 anno 2020

Bergamo	-22,3%
Lecco	-23,9%
Monza	-21,4%
Sondrio	-19,3%
Brescia	-25,5%
Como	-26,2%
Lombardia	-24,3%
Varese	-24,1%
Pavia	-27,4%
Mantova	-19,0%
Milano	-24,5%
Cremona	-17,8%
Lodi	-11,4%

**Produzione ARTIGIANATO per provincia**  
Variazioni tendenziali trimestre T2 anno 2021

Bergamo	30,4%
Lecco	25,1%
Monza	24,7%
Sondrio	24,0%
Brescia	23,3%
Como	22,9%
Lombardia	22,6%
Varese	21,3%
Pavia	18,3%
Mantova	17,4%
Milano	17,4%
Cremona	16,4%
Lodi	8,4%

Fonte: Unioncamere Lombardia

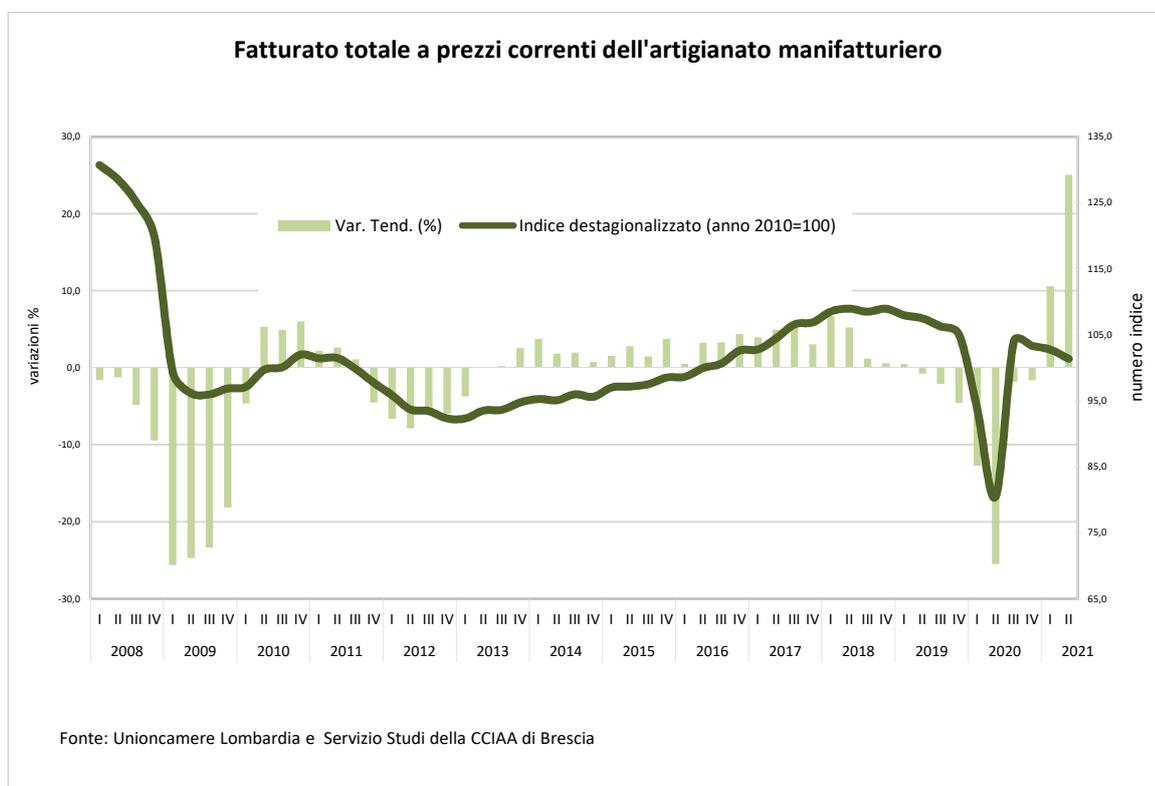
## Fatturato e Ordinati

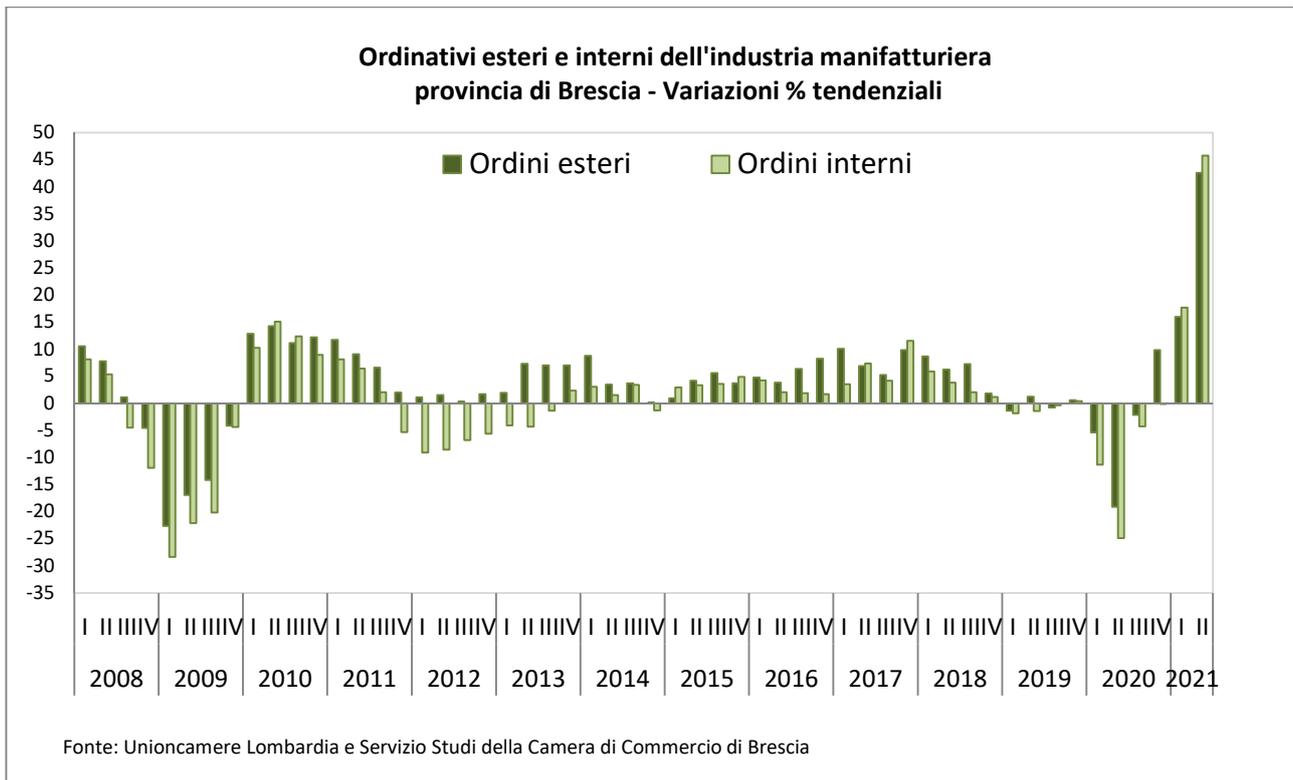
Per le **imprese artigiane** il fatturato diminuisce del -1,4% congiunturale. Il recupero più intenso lo registra nel confronto con il secondo trimestre del 2020 (+25%) che si rivela sufficiente a recuperare i livelli pre-crisi (+4,6% il confronto con la media 2019).

Il fatturato risente, tuttavia, dell'aumento del prezzo delle materie prime che registrano una crescita record (+15,3% rispetto al trimestre precedente) compensata solo parzialmente dall'aumento dei listini (prezzi prodotti finiti +7,5%) e che riducono i margini di redditività degli imprenditori artigiani.

Gli ordinativi rallentano sul primo trimestre (-1,5%) ma nel confronto con il secondo trimestre del 2020 segnano una più importante crescita (ordini interni +19%; ordini esteri 26,9%) che consente di ridurre il gap rispetto ai livelli pre-pandemici.

Gli ordini interni, che rappresentano il principale mercato dell'artigianato manifatturiero, devono ancora recuperare 1 punto percentuale sui livelli pre-Covid; molto bene il recupero degli ordinativi esteri (29,9%), ma la quota del fatturato estero sul totale resta poco rilevante per le imprese artigiane (8,4%).





## Occupazione

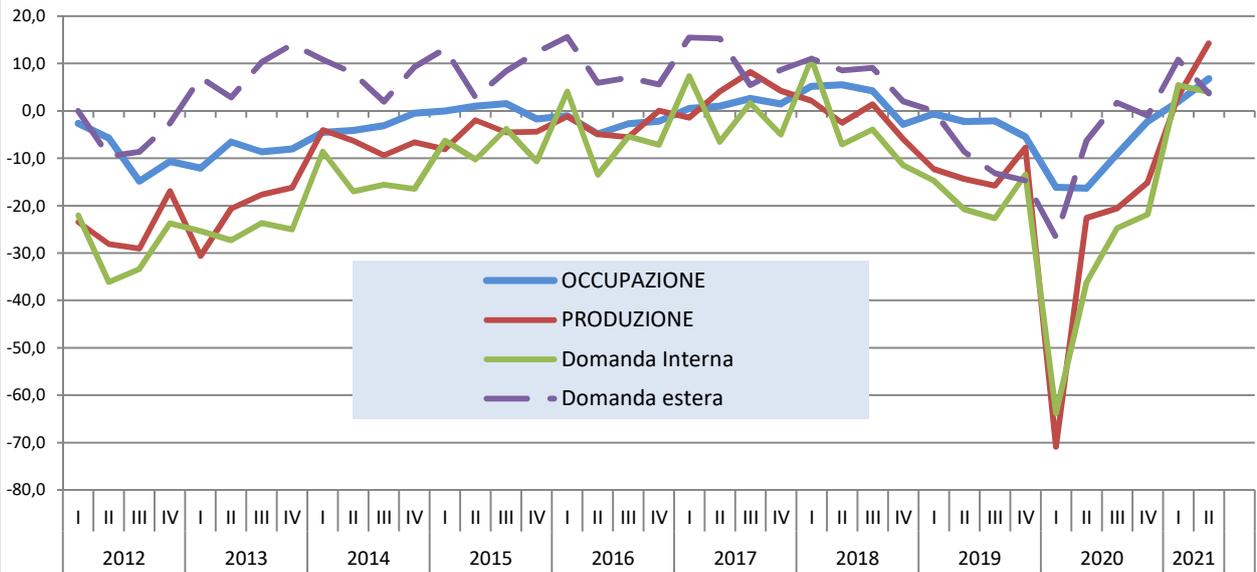
Saldo occupazionale positivo ma modesto per l'**artigianato** (+0,2%), con ricorso alla CIG in diminuzione: il 12,8% delle aziende dichiara di aver utilizzato la cassa integrazione e la quota sul monte ore al 2,3%.

## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative degli imprenditori bresciani per il prossimo trimestre sono ottimistiche relativamente al recupero dei livelli produttivi. Sul fronte occupazionale il saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione è positivo ma resta elevata la quota di imprese che prevede di mantenere stabile l'organico (83% del campione).

Restano ampiamente positive le attese sia per il mercato interno che per quello estero ma in leggera flessione, probabilmente influenzati dal timore di nuove ondate della pandemia e dalle conseguenti nuove restrizioni.

**Aspettative degli imprenditori**  
**MANIFATTURA ARTIGIANA in provincia di Brescia.**  
**Anni 2012-2021- saldi trimestrali**



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi della CCAA di Brescia su dati Unioncamere Lombardia

## **NOTA METODOLOGICA**

*L'indagine sull'andamento congiunturale, realizzata nell'ambito del progetto Focus Imprese di Unioncamere Lombardia, si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi.*

*Il campione industria comprende imprese con più di 10 addetti, mentre i campioni artigianato, commercio e servizi comprendono imprese con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica delle attività economiche ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale o settore. Le interviste vengono realizzate tramite tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview). I questionari sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati raccolti.*

*Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo.*

*Le serie storiche sono destagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). È da notare che la procedura Tramo-Seat opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Per tener conto dell'eccezionale calo dei livelli produttivi a partire dal mese di marzo 2020, le specifiche utilizzate fino al quarto trimestre dello scorso anno sono state modificate inserendo, ove statisticamente significativi, dei regressori aggiuntivi di tipo additivo, in grado di modellare i valori anomali identificati automaticamente in corrispondenza dei primi due trimestri dell'anno, utilizzando il software Tramo-Seats. Tale procedura, implementata nel rispetto delle linee guida europee diffuse da Eurostat e disponibili all'URL: [https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time\\_series\\_treatment\\_guidance.pdf](https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time_series_treatment_guidance.pdf)*

*Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.*

**Nel secondo trimestre 2021** per l'indagine congiunturale sono state realizzate 791 interviste, così distribuite per settore:

**Tab. 2 Campione indagine congiunturale 2 Trimestre 2021**  
Provincia di Brescia

<b>Comparto</b>	<b>Campione</b>
INDUSTRIA	272
ARTIGIANATO	180
COMMERCIO	139
SERVIZI	200
<b>TOTALE</b>	<b>791</b>

Il campione **industria** comprende aziende con più di 10 addetti, mentre il campione dell'**artigianato**, dei **servizi** e del **commercio** comprende imprese con più di 3 addetti.

Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per settore di attività economica in:

- 13 settori (Siderurgia, Minerali non metalliferi, Chimica, Meccanica, Mezzi di trasporto, Alimentare, Tessile, Pelli calzature, Abbigliamento, Legno mobilio, Carta editoria, Gomma plastica e Varie) per **l'industria e l'artigianato manifatturiero**;
- 4 settori (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) per **i servizi**;
- 3 settori di attività economica (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato) per il **commercio al dettaglio**.